

Lo sguardo di Gianmarco Pisa negli orizzonti della cultura come prospettiva di costruzione della pace

 pressenza.com/it/2026/01/libro-pisa

Redazione Piemonte Orientale

20.01.26



(Foto di EIRENEFEST - Multimage APS)

Un progetto di ricerca-azione per *Corpi civili di pace in Kosovo* e una ricerca condotta nei luoghi della cultura e della memoria nella ex Jugoslavia e nello scenario europeo sono i due elementi alla base del saggio scritto da un operatore e formatore di pace, Gianmarco Pisa, appena pubblicato da Multimage.

Tra il 28 e il 30 gennaio prossimi il testo sarà al centro degli incontri tra l'autore e gli studenti di quattro scuole superiori: il Collegio *Don Bosco* e l'Istituto tecnico *Da Vinci* a Borgomanero, in provincia di Novara, e l'Istituto d'istruzione superiore *D'Adda* e l'Istituto alberghiero *Pastore* a Varallo Sesia, in provincia di Vercelli.

Inoltre, nella serata di giovedì 29 gennaio Gianmarco Pisa presenterà il proprio libro in dialogo con Daniele Longoni, già docente al Liceo artistico *Casorati* di Romagnano Sesia.

Il saggio indaga il ruolo dei monumenti e in generale della cultura e dell'arte nei processi di costruzione della pace (*culture-oriented peacebuilding*), nella direzione della "pace positiva", accompagnata da democrazia, diritti umani e giustizia sociale.

L'opera, che conclude la trilogia tematica di Pisa sull'asse cultura-memoria-pace, contiene un ampio reportage fotografico e ospita i contributi critici di George Kent, uno degli accademici più in vista nell'ambito degli studi sulla pace e sui conflitti, e di Alberto L'Abate, il principale promotore del Corso per operatori di pace all'Università di Firenze e il principale ispiratore del progetto delle Ambasciate di pace in zona di conflitto.

La serata è promossa dal gruppo di Borgomanero del MIR / *Movimento Internazionale della Riconciliazione* nell'ambito delle sue attività volte alla diffusione di una cultura di pace, nonviolenza e obiezione di coscienza al servizio militare e all'uso delle armi. In un momento storico e politico così difficile come quello odierno, in cui sembra che la guerra, la sopraffazione, la negazione dei diritti umani, in una parola la violenza, abbiano il sopravvento, i Corpi civili di pace incarnano l'ideale di una difesa nonviolenta, di un'altra difesa possibile.

giovedì 29 GENNAIO alle 20:30

MAGGIORA – Biblioteca comunale (via Gattico)

INFORMAZIONI : borgomanero@miritalia.org

Gianmarco Pisa : Formatore e operatore di pace, impegnato in iniziative e in progetti di ricerca-azione per la trasformazione dei conflitti, nell'ambito dell'*Istituto Italiano di Ricerca per la Pace – Corpi Civili di Pace*, ha all'attivo diverse azioni di pace nei Balcani e nello scenario europeo e internazionale. Collabora con riviste e portali di documentazione (tra questi, l'agenzia stampa internazionale *Pressenza*, il blog di cultura e dibattito *Odissea*, le riviste di cultura e società *Gramsci Oggi*, *La Città Futura*, *Mosaico di Pace*) e ha all'attivo diverse pubblicazioni sui temi della pace positiva e della costruzione della pace, del conflitto, del ruolo della cultura e della memoria nei processi di trasformazione sociale. Componente dell'area di lavoro dedicata all'Educazione alla Pace nell'ambito della *Rete italiana Pace e Disarmo*, membro del Comitato scientifico del *Centro Studi Difesa Civile*, è autore del manuale sintetico *Fare pace Costruire società. Orientamenti di base per la trasformazione dei conflitti e la costruzione della pace* (Multimage, 2023), di *Ordalie. Memorie e memoriali per la pace e la convivenza* (Ad est dell'equatore, 2017), *Di terra e di pietra. Forme estetiche negli spazi del conflitto, dalla Jugoslavia al presente* (Multimage, 2021), *Le porte dell'arte. I musei come luoghi della cultura tra educazione basata negli spazi e costruzione della pace* (Multimage, 2024) e [Più eterno del bronzo. Educazione alla cultura e semantica del monumento: l'orizzonte della cultura come prospettiva di costruzione della pace.](#) edito, con prefazione di George Kent e postfazione di Alberto L'Abate, da Multimage nel 2026.

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2026 ORE 20:30

BIBLIOTECA COMUNALE DI MAGGIORA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

di Gianmarco Pisa

Più eterno del bronzo

Educazione alla cultura e semantica del monumento.

L'orizzonte della cultura come prospettiva di costruzione della pace

(Multimage, Firenze 2026)



Dialoga con l'autore
Daniele Longoni
già docente al Liceo Artistico Casorati

Evento in collaborazione con



Biblioteca Comunale di Maggiore.

Si ringrazia il Comune di Maggiore

Info: borgomanero@miritalia.org

